

Comitato I cittadini hanno «assunto» un tecnico e raccolto dati indipendenti

# «Inquinamento record» L'allarme del quartiere

## La ricerca: limiti sfiorati fino a quindici volte

Polveri sottili fino a 15 volte sopra i limiti di legge. In attesa di una centralina Arpa (che non c'è, ma che ora arriverà) i cittadini fanno tutto da soli

Polveri sottili, l'oscurità, la zona ad alta densità di rischio: la discarica innanzi tutto, e le chianate, gli inceneritori della raffineria, le cave di breccia, il traffico intenso di mezzi pesanti...

La legge, come è noto, fissa i limiti a 50 microgrammi per metro cubo d'aria. Subito oltre scatta l'allarme. E cosa succede se l'aria misurata, non dalle istituzioni ma direttamente dai cittadini con una centralina portatile, supera quel limite di quindici volte (15) fino a registrarne, non

90, ma addirittura 750 microgrammi al metro cubo delle terribili polveri Pm10 (ovvero quelle con diametro inferiore a 10 micron, milionesimi di metro, all'interno delle quali si trovano microscopiche particelle carboniose per-

icolose per il sistema respiratorio e per quello cardiovascolare)? Succede che quei cittadini — comitato Malagrotta in primis — chiedono un incontro urgente al sindaco, al presidente della Regione, ai vertici istituzionali e ai vari tecnici esperti della questione, per affrontare il problema. Incontro accordato, il 20 luglio scorso: «Tuttavia — ha scritto uno di questi cittadini, Salvatore Damante, coordinatore della ricerca, in una lettera successiva all'incontro e indirizzata allo stesso Veltroni — mi ha subito troncato il mio intervento dicendo che non dobbiamo fare allarmismo con ricerche non eseguite da enti pubblici. Signor sindaco, le domando: hai mai fatto un sopralluogo nella zona?».

Monitoraggio «patata»,

### Discarica, la storia

1970 La nascita

Aprì la discarica, è la più grande d'Europa, si estende su una superficie di 160 ettari

### 1994 La paura

«La discarica è una bomba ecologica», gli ambientalisti denunciano il rischio inquinamento

### 1999 L'inchiesta

Secondo la procura mancano alcune autorizzazioni, la discarica è «abusiva». Interviene il Comune, arriverà la sanatoria

### 2005 La delibera

La giunta Storace, prima di cadere, autorizza la costruzione di un gasificatore a Malagrotta

### 2007 La proroga

A giugno Marrazzo autorizza l'uso della discarica in deroga alla chiusura prevista per fine anno

### Consiglio straordinario

Il XVI Municipio lo ha convocato per oggi chiedendo lo stop all'ampliamento della discarica e la bonifica di tutta la zona

### Gli alberi abbettrati

È uno degli elementi che insospettiscono i partiti dell'opposizione: «Sedici mila piante in meno per fare nuovo spazio alla discarica»

### La lettera

Data «l'urgenza della situazione», si chiede all'Arpa di «procedere all'acquisto e installazione di una nuova stazione di misura»

Lunedì 19 Novembre 2007 Corriere della Sera

# Malagrotta L'emergenza

di salute dei cittadini residenti nella zona, affidata all'ospedale israelitico di via Pula (50 persone sottoposte a spirometria con valutazione polsometrica; i risultati dello studio saranno poi sottoposti a valutazione da parte dell'Istituto Tumori di Milano e comunicati all'assessorato all'Ambiente della Regione Lazio).

Edoardo Sassi

## Il retroscena/1 La delibera urgente della Regione

# Zaratti disse: subito le centraline

strumentazione». Provvedimento da non rinviare, parole dell'assessore, «data l'urgenza della situazione».

Sulla zona e sul futuro della discarica intanto è di nuovo polemica: «Abbiamo le prove che Malagrotta non chiuderà e che la Regione vuole allargare la discarica verso l'alto nonostante l'annuncia arriva da Fabrizio Santori (An), Gianni De Luca (Pd) e Antonio Crisciotti (Udc), capi gruppo della Cdl nel XVI Municipio. «Esiste un accusano i tre — un'ordinanza del commissario

per l'emergenza rifiuti del Lazio Piero Marrazzo, data 25 luglio 2007, ma pervenuta in commissione ambiente solo 48 ore fa, che prevede l'autorizzazione alla società E. Gioi Srl di sistemare le volumetrie per l'adeguamento del sistema di copertura di vari lotti». «In questi ultimi mesi — protestano ancora gli esponenti della Cdl — sono state abbattute circa 16 mila piante per fare spazio a ulteriori rifiuti».

Oggi alle 17, proprio sui temi riguardanti la discarica, riunione straordinaria del consiglio del Municipio presso il consiglio regionale in via della Pisana. «L'avvicinarsi del 31 dicembre — ha detto il presidente del Municipio Fabio Bellini — pone un problema di rispetto dell'impegno assunto con i cittadini». Da cui la sua richiesta. «Fine dell'incenerimento dei rifiuti urbani, senza ulteriori proroghe» e no secco a qualsiasi ampliamento.

E. Sa.